

pascià, che avendo quest' ultimo con certa galeotta, comandata da Achmed suo *rais*, preso una nave catalana carica di frumento, che fu ripresa da una squadra veneziana, ed essendosi poi per tal causa incoata lite fra i detti figli di Achmed e il bailo veneto Lorenzo Bernardo (oggi rappresentato da Pasqua di Tomaso); esse parti rinunziano alla lite stessa, e gli attori assolvono il bailo da ogni ulteriore responsabilità.

Scritto nel mezo della luna di Zilcade 999. — Nel documento sono nominati anche Emin Allah figlio di *Tunus* e Mehemet figlio di Giafer; e i testimoni: Mustafà rais f. di Abdallah, Mehemet f. di Abdallah, Hussein f. di Abdallah (v. n. 76).

75. — 1591, Novembre 1. — c. 101. — Versione in volgare di ordine del sultano di Turchia al beglierbei della Bosnia. Ricordato come abbia in addietro consentito alla distruzione del fortilizio veneziano di Vrhpolje e all' erezione di due nuove fortezze ai confini della Zagoria per frenare le usurpazioni di territorio per parte dei veneziani uniti agli Uscocchi, e come tali provvedimenti siano stati sospesi in seguito a rimostranze del bailo di Venezia; ora, riconosciuti i diritti di questa, e conformemente anche ad informazioni del beglierbei, il sultano ingiunge a costui di lasciare tranquilli i veneziani nel possesso del loro dominio, di non molestarli in modo alcuno, e di osservare strettamente i trattati fra esso sovrano e la repubblica (v. n. 72 e 76).

Data a Costantinopoli.

76. — 1592, Aprile 13. — c. 99. — Alvise Saetta dichiara (in volgare) che Lorenzo Bernardo ritornato da Costantinopoli portò i documenti seguenti, in parte colle rispettive traduzioni, i quali furono da lui posti « nella cassella delle materie pertinenti a Costantinopoli » in *Secreta*.

Tali documenti sono quelli riferiti ai n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 54, 74, 75 e 77.

77. — 1592, Aprile 18. — c. 107 t.^o — Si fa annotazione (in volgare) che in questa data il bailo Lorenzo Bernardo, ritornato da Costantinopoli, consegnò al segretario Alvise Saetta una lettera del sultano senza traduzione e altra simile a favore del cavallerizzo d' esso sovrano per un suo *caramussal* (nave), insieme coi documenti relativi ai confini (v. n. 76).

78. — 1592, Maggio 14. — c. 49. — Memoriale (in volgare) con cui il nunzio papale prega la Signoria di ordinare ai suoi dipendenti di non molestare le navi che trasportano a Cervia legnami della Carintia in servizio del papa.

79. — 1592, Maggio 24. — c. 49 t.^o — Memoriale simile al precedente, con cui si chiede sia data licenza a Vincenzo Castellini e Giorgio Amaducci di trasportare a Cervia senza impedimenti 2,500 pali della Carintia.

80. — 1592, Luglio 7. — c. 108. — Versione in volgare di lettera di Hassan